

Fagiani del bacino del Tarim. Confusione e polemiche.

Breve storia:

Nel 1870 D.G.Elliot descrive due nuove sottospecie di fagiano comune basate sull'osservazione di 4 pelli originarie di questa regione: una coppia e due maschi. Lui le ha scoperte ben lontano da questa regione, nel Bengala presso il Capt. C.H.T.Marshall, che le aveva appena ottenute dalla raccolta di Mr. R.B.Shaw nel Yarkand.

Due pelli di maschio sono identiche e D.G.Elliot le nomina *Phasianus shawii*, in onore del collezionista, il terzo, notevolmente diverso, lo associa al *Phasianus insignis*. Le sue descrizioni fatte nel „*Proceedings of Zoological Society of London*“ corrispondono a quelle già note dai tempi di W.Beebe e J.Delacour delle sottospecie *Phasianus c. tarimensis* e *Phasianus c. shawii*. I suoi disegni eccezionali lo confermano.

D.G.Elliot non conosce con precisione i luoghi di cattura di questi fagiani. Tuttavia aggiunge che non possono provenire tutti e 4 dal medesimo luogo. Lui non ha mai ottenuto una conferma su questasua tesi, dato che non c'è mai stato un incontro perso-

Nale con Mr. R.B.Shaw per chiarire la situazione. Però si sa con sicurezza che Mr. Shaw ignorava le differenti sottospecie del fagiano comune. Mentre cacciava in Yarkand, era convinto di cacciare il *Phasianus colchicus*.

Nell'anno 1870 erano note solo 4 sottospecie: *P.colchicus*, *P.mongolicus*, *P.torquatus* e *P.versicolor*. Altre 5 nuove sottospecie saranno scoperte nel corso dell'anno: *P.shawii*, *P.insignis*, *P.sladeni* (=elegant), *P.decollatus* e *P.formosanus*. D.G.Elliot conosceva già queste nuove sottospecie; infatti 4 di queste sono state descritte da lui stesso.

Lui si accorse subito che *P.shawii* si differenziava da tutte le altre. Questo lo ha motivato alla seguente ipotesi: da questa sottospecie sono discese tutte le altre, in due differenziati ceppi: il primo a ovest del Tarim con *P.insignis*, *P.mongolicus* e *P.colchicus*, e il secondo a est del Tarim con *P.sladeni*, *P.decollatus*, *P.torquatus* e *P.versicolor*. D.G.Elliot premette che questa sua ipotesi potrà essere o convalidata o ridiscussa dopo future scoperte di nuove sottospecie. Oggi noi sappiamo cosa ne è risultato. Tra le 4 pelli, quella della femmina potrebbe essere assegnata a *P.insignis*, grazie alla sua somiglianza con la femmina di *P.mongolicus*, ma riguardante la singolarità potrebbe essere assegnata a *P.shawii*. Di conseguenza la pelle della femmina dovrebbe essere più caratteristica.

Nuova nomenclatura:

Una critica alle descrizioni ed ai disegni di Elliot apparse nel 7. volume di „*Birds of Asia*“ di John Gould. Un articolo di Scully pubblicato in „*Stray Feathers*“ in occasione del suo soggiorno nel Turkestan orientale. Lui ha osservato tanti fagiani in natura (da 30 a 40 individui) e 24 pelli, di cui 9 erano in suo possesso e le altri provenivano dalla collezione di R.B.Shaw. Cercò invano di trovare due specie differenti nel Kâshgharia. Dopo un consulto con Hume, ha stabilito che in Yarkand esiste solo un fagiano.



Phasianus insignis - D.G.Elliot (Faisan du Yarkand)

Abbiamo il dubbio che J.Scully abbia consultato le medesime pelli che Elliot ha esaminato. La sua ricerca nella natura è stata limitata alla regione del Kashgar, l'habitat del fagiano di Yarkand. Questa regione è ben lontana da quella del noto fagiano di Tarim.

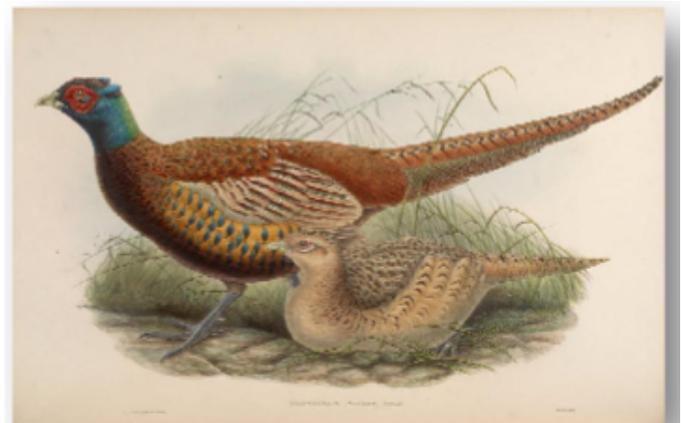
Per concludere, J.Scully è convinto che esista solo una sottospecie del fagiano in Yarkand (il che è anche giusto) e gli assegna nel 1875 il nome di *P.shawii*, in onore di R.B. Shaw, il primo che lo ha fatto conoscere in Europa.

J.Scully era convinto che Elliot riconoscesse come primo questa nuova denominazione. Di conseguenza *P.shawii* diventò il fagiano da Yarkand e *P.insignis*, non riconosciuto da J.Scully, diventò il fagiano di Tarim.

Non è affatto dimostrato che Elliot abbia apprezzato il cambiamento di nome da lui scelto. Quando Severtoff descrisse *P.chrysomelas* in „Ibis“ nel 1875, Elliot notò immediatamente le grandi somiglianze con *P.insignis*. Di conseguenza Elliot decise di mantenere le due nuove sottospecie ben distinte, ciò che in futuro gli sarà riconosciuto. Non ci sono state discussioni tra i due ornitologi, dato che John Gould morì nel 1881, due anni prima della pubblicazione del 7. volume di „Birds of Asia“.



Phasianus shawii - D.G.Elliot (Faisan du Tarim)



Phasianus shawi - John Gould (Faisan du Yarkand)

Conclusione:

La scoperta di *hasianus .c.tarimensis* nel 1888 viene assegnata a Pleske, secondo „Proceedings of the Zoological Society of London“ e ripreso dalla letteratura. Eppure, in questo documento la descrizione è sorprendentemente breve. Ci sono tutte le ragioni di credere, che essa sia stata ripresa verbalmente da Przewalski 1883, il quale fece questa scoperta. Nella descrizione si precisa che *Phasianus .c.tarimensis* assomiglia molto al *P.shawii*, il che non è corretto, a meno che non venga paragonato con le schede di Elliot, in quale caso verrebbero convalidati i lavori fatti da Elliot.

Jean Delacour fa notare chiaramente la somiglianza di *Phasianus c.shawii* con *Phasianus c.bianchii*, sulle 'parti superiori' e sulle 'parti laterali e i fianchi arancio dorato, con le ampie punte nere sulle penne'. Questo corrisponde perfettamente alle descrizioni di Elliot del fagiano *P.insignis*, mentre nomina il fagiano di Tarim *P.shawii*, in onore di Mr. R.B.Shaw. Pertanto sembra legittimo considerare Elliot come il vero scopritore del *Phasianus c.tarimensis*, aggiungendo che la discussione sull'appartenenza di queste due sottospecie in un medesimo gruppo, come alcuni autori hanno proposto (Philip Wayre, 1969. Madge e McGowan, 2002), non ha più diritto di esistere.

Phasianus c.shawii mostra le tipiche caratteristiche del gruppo dei fagiani alibianche, mentre *Phasianus c.tarimensis* si distanzia chiaramente ed è inclassificabile, costituendo un gruppo separato.

Malgrado le considerazioni di Elliot siano sorpassate, il fagiano di Tarim rimane molto affascinante. I lavori di analisi genetiche di tutti i fagiani comuni, intraprese da Yang Liu, School of Life Sciences, Sun Yat-sen University in Cina, dovrebbero fornire in un prossimo futuro risposte precise sulle relazioni filogenetiche di questo incredibile fagiano con i suoi diretti vicini, sia verso l'est come pure verso l'ovest del Tarim.

Fonti letterarie:

- Description of new Species of Pheasants from the Province of Yarkand, Eastern Turkestan, and from the Island of Formosa. Elliot , 1870. *Proceedings of the Zoological Society of London*
- *Phasianus tarimensis*, Pleske, 1888. *Proceedings of the Zoological Society of London*, 1888, p.415
- GOULD (John) The Birds of Asia, London. 1850-1883. (7 vols.).



Faisan du Tarim et Faisan du Yarkand - British Museum, Tring UK.

@Jelen E.